



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

COPIA

cap 24060 - Piazza Druso, 5 tel. 035/967013 fax 035/967243
Codice Fiscale 00542510169
P. IVA 00500290168

www.comune.rogno.bg.it
info@comune.rogno.bg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 11 del 29-03-2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. TASSA SUI RIFIUTI PER ANNO 2017. ART. 1 COMMA 683 LEGGE N. 147/2013.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

COLOSSI DARIO	P	MINELLI MAURIZIO	A
MOLINARI CRISTIAN	P	DELVECCHIO LAURA	P
BONETTI FRANCESCO	P	BAIGUINI GIAMPAOLO	P
CLEMENTI RUGGERO	P	CRETI MARIO	A
SALA LOREDANA	P	BIANCHI ANNAMARIA	P
TOINI ANGIOLINO	P	MARTINELLI SIMONE	A
AMANZIO GIOVANNI	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor COLOSSI DARIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Signora TAGLIAFERRI ELISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il Sindaco – Dario Colossi.

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2016, è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2016 è stato approvato il piano finanziario per la gestione del servizio di igiene ambientale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2016 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2016;

VISTO:

- l'art. 1, comma 704, della legge 147/2013 che abroga l'art. 14 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, istitutivo della TARES, e pertanto con decorrenza dal 1 gennaio 2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;
- l'art. 1, commi da 641 a 668, della legge 147/2013 che riguardano espressamente la tassa rifiuti (TARI), e l'art. 1, commi da 682 a 704, della legge 147/2013 che trattano della regolamentazione TARI e TASI;

CONSIDERATO:

- l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 in base al quale il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- l'art. 1, comma 650, della legge 147/2013 secondo cui la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 1, comma 651, della legge 147/2013 che prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- l'art. 1, comma 654, della legge 147/2013 che stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dalla Legge di bilancio 2017, che ha sospeso, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, e che tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013;

VERIFICATO che il costo complessivo che il Comune di Rogno prevede di sostenere per la gestione del servizio rifiuti e quindi di recuperare con tariffa per l'anno 2017 è stato quantificato in € 334.794,21 tenuto conto dei costi sostenuti per il servizio nell'esercizio precedente corretti in base alla nuova programmazione del servizio per l'anno 2017;

PRECISATO che:

- nel perseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente e di riduzione della produzione di rifiuti, per l'anno 2017 è stato

organizzato un sistema di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze;

- tale sistema è basato sulla distribuzione controllata di speciali sacchi per la raccolta differenziata;
- diventa in tal modo possibile incentivare i comportamenti “virtuosi” degli utenti adottando criteri tariffari che tengono conto della quantità effettiva di rifiuti indifferenziati conferiti al servizio, premiando chi si impegna nella raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti e penalizzando chi conferisce una quantità di rifiuti indifferenziati superiori alla media;

RICHIAMATO:

- l’art. 1, comma 169, della legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe ed aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento;
- il D.L. 244 del 30/12/2016 pubblicato in G.U. n. 304 del 30/12/2016, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 degli enti locali al 31 marzo 2017;
- l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, che prevede a decorrere dall'anno d'imposta 2012, che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

DATO ATTO che l’art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, comma 651 della legge n. 147/2013, la determinazione delle tariffe, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l’anno 2017, tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e in particolare:

- per la parte a copertura dei costi fissi le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999;
- per la parte a copertura dei costi variabili, ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2 e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, a regime le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima corrispondente a numero due rotoli di sacchi (n. 26 sacchi) per ogni nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche la quantità minima di sacchi è determinata in base al 19% (percentuale di raccolta indifferenziata) del prodotto tra il Kd stabilito dalla normativa per ogni categoria e la superficie occupata, a garanzia della copertura dei costi tassativamente richiesta dalla norma;

PRECISATO che per gli utenti che nell'arco dell'anno sosterranno un consumo di sacchi superiore alla quota minima l'Ente provvederà ad integrare la tassa rifiuti già applicata e a richiederne il relativo versamento aggiuntivo;

PRECISATO, altresì, che il Comune, nell'anno 2017, intende avvalersi della facoltà di cui al comma 649 dell'art. 1 della legge 14/2013 e riconoscere una riduzione della tassa rifiuti, a valere sulla bolletta 2017 – parte variabile, agli utenti che nell'anno precedente hanno conferito le bottiglie di plastica nell'apposita macchina “mangiabottiglie” presso la zona Kilometro Zero, secondo le modalità di seguito descritte:

fino a 100 bottiglie conferite	riduzione del 5%
da 101 a 300 bottiglie conferite	riduzione del 10%
da 301 a 500 bottiglie conferite	riduzione del 15%
da 501 a 750 bottiglie conferite	riduzione del 20%
da 751 a 1.000 bottiglie conferite	riduzione del 25%
oltre 1001 bottiglie conferite	riduzione del 30%.

Il costo dell'operazione è stimato per un valore massimo di € 1.000,00 a carico del bilancio dell'Ente;

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 27 comma 2 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) il numero e la scadenza delle rate di versamento devono essere stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, inseriti nel presente atto;

CON voti favorevoli n. 08, astenuti n. 02 (Bianchi e Baiguini), espressi nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1 - Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2- Di determinare con riferimento alla componente TARI (Tassa sui rifiuti) le seguenti tariffe per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,241347	18,775077
2 componenti	0,281572	43,808514
3 componenti	0,310303	56,325232
4 componenti	0,333289	68,841951
5 componenti	0,356274	90,746208
6 o più componenti	0,373513	106,392106

B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,287756	0,353066
2	Uffici, agenzie, studi professionali	0,637577	0,781790
3	Banche ed istituti di credito	0,327252	0,401823
4	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,626292	0,766659
5	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,857626	1,046591
6	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,507804	0,714540
7	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,519089	0,796922
8	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,507804	0,749846
9	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,730862	3,334800
10	Bar, caffè, pasticceria	2,053789	2,506774
11	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,128455	1,643442
12	Discoteche, Night Club	0,925333	1,130654

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

3- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2017 dovrà essere effettuato in **due rate scadenti nei mesi di maggio 2017 e giugno 2017**.

4-Di dare atto altresì che nella redazione del Piano Finanziario 2018, ai fini della determinazione delle tariffe relative all'anno 2018, saranno considerate le maggiori somme da riscuotere a conguaglio dagli utenti che superino la quota minima nell'anno 2017.

5- Di dare atto che l'Ente, nell'anno 2017, intende avvalersi della facoltà di cui al comma 649 dell'art. 1 della legge 147/2013 e riconoscere delle riduzioni sulla componente variabile della tassa rifiuti agli utenti che hanno conferito le bottiglie di plastica nell'apposita macchina "mangiabottiglie" presso la zona Kilometro Zero, secondo le modalità di seguito descritte:

fino a 100 bottiglie conferite	riduzione del 5%
da 101 a 300 bottiglie conferite	riduzione del 10%
da 301 a 500 bottiglie conferite	riduzione del 15%
da 501 a 750 bottiglie conferite	riduzione del 20%
da 751 a 1.000 bottiglie conferite	riduzione del 25%
oltre 1001 bottiglie conferite	riduzione del 30%.

Il costo dell'operazione è stimato per un valore massimo di € 1.000,00 a carico del bilancio dell'Ente;

6- Di incaricare il Responsabile competente all'invio della presente deliberazione tributaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. b, del D.L. n. 35/2013.

7- Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n.08, astenuti n. 02, espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

* * *

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 22-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 22-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

IL PRESIDENTE
f.to DARIO COLOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 05-04-2017.

Lì 05-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Lì, 29-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ELISA TAGLIAFERRI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Lì

L'INCARICATO